



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 181
del 18 MAR. 2003

OGGETTO: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2003 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art. 14 CCNL 1/4/1999). Integrazione delib. G.M. n. 17 del 21/1/2003 Fondo risorse produttività personale anno 2003.

L'anno duemila due Il giorno quindici alle ore 17,00
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Assessor Anziano, Dr. Giuseppe Malfitano
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Rag. Michele Tasca	<u>m'</u>	
2) Geom. Salvatore Battaglia	<u>m'</u>	
3) Dr. Giuseppe Malfitano		
4) Geom. Francesco Barone	<u>m'</u>	
5) Dr. Giuseppe Arezzo		<u>m'</u>
6) Rag. Giovanni Campo		<u>m'</u>
7) Sig. Francesco Pioggia	<u>m'</u>	
8) Avv. Emanuela Tumino		<u>m'</u>

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Selino

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 266 /Sett. II del 07-03-2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

F.F.
IL SINDACO

[Signature]
L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
23/3/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 6/4/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 24/3/03

IL MESSO COMUNALE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature] GIUSEPPE SALERNO

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 24/3/03

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/3/03 al 6/4/03

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/3/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

23/3/03 senza opposizione.

Ragusa, li _____

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- ☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO.
- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li 3 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature] Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per copia conforme da servire per uso _____

IL FUNZIONARIO AL SERVIZIO
(Dott.ssa G. Arzuffo)



CIT. RAGUSA
14 MAR 2003
A 213/O

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot n. 966 /Sett. 2° del 04-03-03

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2003 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art. 14 CCNL 1/4/1999). Integrazione delib. G.M. n. 17/03 fondo risorse produttività personale anno 2003.

Il sottoscritto Dirigente del Settore dott. Michele Busacca , propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO :

- che l'art.14 del CCNL dell'1/4/1999, relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio 1998-2001, disciplina l'istituto del lavoro straordinario, fatte salve diverse successive disposizioni che conterrà il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del medesimo comparto per il periodo 2002-2005 (e 2002-2003 per la parte economica) ;
- che la predetta disciplina è stata integrata, a decorrere dal 15/9/2000, dagli artt. 38 – 38 bis e 39 del CCNL del 14/9/2000 (c.d code contrattuali) successivo a quello dell'1/4/1999;
- che in particolare, il comma 4 del predetto art. 14 dispone testualmente che:

“ A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore “

RILEVATO :

- che la Giunta municipale con precedenti provvedimenti relativi agli esercizi finanziari pregressi ha costituito le risorse economiche del lavoro straordinario con fondi del bilancio, in applicazione della citata normativa contrattuale;

- che per l'anno 2002 con deliberazione n. 35 del 22/1/2002 sono state definite le risorse economiche per le suddette prestazioni di lavoro straordinario, per l'ammontare di Euro 100.821,08 ;

CONSIDERATO che la previsione dello stanziamento di tali risorse per l'anno 2003 deve tenere conto che presso l'Ente ha trovato applicazione il disposto di cui al 1° comma del predetto articolo 14 , secondo il quale l'ammontare delle risorse per il lavoro straordinario viene ridotto di un valore pari alla teorica quota di compensi per lavoro straordinario che sarebbe destinata al personale di categoria " D " (ex 8^a e 7^a qualifica) investito delle funzioni relative all'area delle posizioni organizzative, introdotta per la prima volta dal CCNL 31/3/1999 relativo al Nuovo Ordinamento Professionale, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) del CCNL 1/4/1999;

RILEVATO che l'istituto dell' area delle posizioni organizzative ha avuto applicazione in via provvisoria e sperimentale nell'Ente con decorrenza 15/7/2002 giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 438 del 28/5/2002;

RITENUTO, di conseguenza, che le risorse che è possibile costituire per l'anno 2003 per le finalità di cui all'oggetto risultano pari all'ammontare delle risorse costituite per l'anno 2002 con la decurtazione delle somme ai sensi del citato art.14, comma 1, del CCNL 1/4/1999, per un ammontare di Euro 15.999,62 giusta comunicazione del 3° Settore " Servizi finanziari e contabili " di cui alla nota n. 90 del 27/2/2003, fatto salvo il disposto di cui al comma 3 del medesimo art. 14 che così recita:

" Le parti si incontrano a livello di ente, almeno tre volte all'anno, per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi ";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. m) i risparmi come sopra determinati vanno ad integrare le risorse costituite per l'anno 2003 con deliberazione di G.M. n. 17 del 21/1/2003, relative al fondo per le risorse della produttività del personale dipendente;

TENUTO CONTO, ai fini di una più agevole applicazione dell'istituto, della seguente **scheda illustrativa** della disciplina prevista dai vigenti CC.NN.LL., in materia di lavoro straordinario:

Le risorse di cui al comma 1 (relative alle prestazioni di lavoro straordinario) possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali , nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali .	Comma 2 art.14 del CCNL
Le parti si incontrano a livello d Ente , almeno tre volte all'anno , per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione , anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 15 del medesimo CCNL, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	Comma 3 art.14 del CCNL
E' consentita la corresponsione da parte dell'Istat e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.	Comma 5 art.14 del CCNL
Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro . Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999.	Comma 1 art. 38 del CCNL 14/9/2000
La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente , rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione	Comma 2 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Per esigenze eccezionali – debitamente motivate in relazione all' attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico – il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1/4/99, può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa , fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14. <i>Si richiamano, al riguardo , le disposizioni contenute nel Capo XXII, art. 33, del c.c.d.i. 1998-2001 definitivamente sottoscritto il 4 luglio 2001.</i>	Comma 3 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo , da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.	Comma 7 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999	Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000

Istituto della " banca delle ore " (utilizzare dopo la contrattazione decentrata integrativa : da definire)	Art. 38-bis del CCNL 14/9/2000
Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999.	Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000
Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate al personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999, in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5, del CCNL 1/4/1999 (compensi Istat e di altri Enti od Organismi pubblici) .	Comma 2 art. 39 del CCNL 14/9/2000

RILEVATO che con successiva determinazione del Sindaco si provvederà alla definizione dei criteri di assegnazione delle risorse disponibili per soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori e quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 266 /Sett. II del 07-03-2003;

RITENUTO di dovere provvedere alla costituzione delle risorse in oggetto ;

VISTO l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di costituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 citato in premessa, e successivi contratti integrativi, le risorse finanziarie per l'anno 2003 ai fini della corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente, per un ammontare di Euro 84.821,46;
- 2) di rinviare ad una successiva determinazione del Sindaco l'assegnazione delle suddette risorse per soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori nonché quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;
- 3) di dare atto che, per effetto della decurtazione di cui in premessa, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente, costituite con la deliberazione di G.M. n. 17 del 21/1/2003, sono integrate di Euro 15.999,62, ~~e che, pertanto, dette risorse ammontano a complessivi Euro 2.816.888,62~~

*oltre a cui si deve per l'anno 2003
€ 81.267,50 e che, pertanto, dette risorse ammontano a complessivi Euro 84.821,46*

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 113.236,46 di cui Euro 21.205 per oneri riflessi alla Funzione ~~11.08.01~~ e € 7210,00 per I.R.A. come segue:

in passato e	€	84.821,45	Funz. 01 - funz. 08 - ind. 01	esp. 2171 (imp. 4223/03)
"	€	21.205	" "	" esp. 2171 (imp. 4224/03) 01
"	€	7210	" "	" OF " 2381-5 (imp. 4225/03) x I.R.A.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.		Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.	
Ragusa li, <u>06/03/2003</u> I Il Dirigente <i>[firma]</i>	Ragusa li, _____ II Dirigente		
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.		Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.	
L'importo della spesa di €. <u>113.236,46</u> Va imputata al cap. <u>2171 e 1381-5</u>			
Ragusa li, <u>17-03-2003</u> II Responsabile del Servizio Finanziario <i>[firma]</i>	Ragusa li, <u>18.03.03</u> Segretario Generale <i>[firma]</i>		
Motivazione dell'eventuale parere contrario:			
Da dichiarare di immediata esecuzione			

Allegati – Parte integrante:

- 1) Nota Settore 3° n. 90 del 27/2/2003
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, 06/03/2003

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore *[firma]*

Visto: L'Assessore al ramo